



Ambasciata d'Italia
Tashkent

VISTO NAZIONALE PER RESIDENZA ELETTIVA

Tipologia di visto:	Visto Nazionale (tipo "D")
Durata del soggiorno:	da 91 a 365 giorni
Ingressi:	multipli
Requisiti temporali per la presentazione della domanda:	non prima di sei mesi ed al più tardi 15 giorni di calendario prima dell'inizio del viaggio previsto
Termine di conclusione del procedimento:	90 giorni
Normativa di riferimento:	• Decreto Interministeriale n. 850/2011, Allegato A, punto 13;

PANORAMICA GENERALE

Il visto di residenza elettiva consente l'ingresso nel territorio nazionale agli stranieri che intendono stabilirsi in Italia, temporaneamente o definitivamente, e sono in grado di provvedere autonomamente al proprio sostentamento. Tale tipologia di visto è finalizzata a consentire agli stranieri con redditi e patrimoni elevati di trasferire la propria residenza in Italia.

CHECKLIST DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI

1	Formulario della domanda di Visto Nazionale di tipo "D" debitamente compilato e firmato in originale dall'interessato. <i>In presenza di minori di anni 18, il formulario deve essere firmato in originale da entrambi i genitori in Ambasciata al momento della presentazione della domanda dinnanzi al Funzionario incaricato. Sia i genitori che il minore dovranno essere fisicamente presenti in Ambasciata.</i>
2	Passaporto originale. <ul style="list-style-type: none">• la data di rilascio del passaporto non deve essere antecedente a 10 anni;• il passaporto deve avere una validità di almeno 90 giorni dalla data di scadenza del visto richiesto; <i>il passaporto deve contenere almeno due pagine libere.</i>
3	Una foto formato tessera con sfondo bianco e recenti (non oltre sei mesi) link ICAO
4	Fotocopia del passaporto e della carta di identità/passaporto interno.
5	Documentazione probatoria della residenza. <i>La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini uzbeki è la seguente:</i> <ul style="list-style-type: none">– carta di identità uzbeka/passaporto interno;– certificato di residenza scaricabile dal portale https://my.gov.uz. <i>La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini tagiki è la seguente:</i> <ul style="list-style-type: none">– carta di identità tagika;– certificato di residenza. <i>La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini non uzbeki residenti in Uzbekistan è la seguente:</i> <ul style="list-style-type: none">– valido e regolare permesso di soggiorno rilasciato dalle competenti Autorità della Repubblica dell'Uzbekistan. Il permesso di soggiorno dovrà essere presentato allo sportello in originale, in aggiunta ad una fotocopia da allegare alla domanda di visto. È preferibile che il permesso di soggiorno abbia una validità residua di almeno 90 giorni dopo la data di rientro dal viaggio;– permesso al lavoro rilasciato dalla Migration Agency under the Cabinet of Ministers of the Republic of Uzbekistan;– certificato di impiego e salario scaricabili dal portale https://my.gov.uz ;



Ambasciata d'Italia
Tashkent

	<ul style="list-style-type: none">- certificato rilasciato dal datore di lavoro del richiedente visto, con firma e timbro originali, corredato da una copia del passaporto e della carta di identità uzbeka del firmatario. La firma riportata sul certificato deve essere conforme alla firma presente sul passaporto/documento di identità uzbeko. Nel certificato deve essere dichiarato il luogo di impiego del richiedente visto e l'indirizzo di residenza. Se il richiedente visto è titolare di un'attività commerciale, dovrà allegare una copia della visura camerale e/o della licenza commerciale. Tuttavia, se il richiedente visto non lavora ed è a carico di un familiare, è necessario che siano allegati alla domanda gli stessi documenti relativi al familiare di cui è a carico, una dichiarazione firmata in originale dal familiare medesimo attestante che il richiedente visto è a suo carico, nonché copia del passaporto/documento di identità uzbeko del familiare;- contratto di affitto oppure titolo di proprietà comprovante la residenza del richiedente visto in Uzbekistan, corredato dalle bollette degli ultimi tre mesi di corrente elettrica ed acqua a suo nome. Se il richiedente visto non risulta affittuario o proprietario, dovrà presentare la medesima documentazione a nome del familiare con cui convive, in aggiunta alla copia del passaporto o della carta di identità del familiare convivente. <p>La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini non tagiki residenti in Tagikistan è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">- valido e regolare permesso di soggiorno rilasciato dalle competenti Autorità della Repubblica del Tagikistan. Il permesso di soggiorno dovrà essere presentato allo sportello in originale, in aggiunta ad una fotocopia da allegare alla domanda di visto. È preferibile che il permesso di soggiorno abbia una validità residua di almeno 90 giorni dopo la data di rientro dal viaggio;- permesso al lavoro rilasciato dai competenti uffici immigrazione del Tagikistan;- certificato rilasciato dal datore di lavoro del richiedente visto, con firma e timbro originali, corredato da una copia del passaporto e della carta di identità tagika del firmatario. La firma riportata sul certificato deve essere conforme alla firma presente sul passaporto/documento di identità tagiko. Nel certificato deve essere dichiarato il luogo di impiego del richiedente visto e l'indirizzo di residenza. Se il richiedente visto è titolare di un'attività commerciale, dovrà allegare una copia della visura camerale e/o della licenza commerciale. Tuttavia, se il richiedente visto non lavora ed è a carico di un familiare, è necessario che siano allegati alla domanda gli stessi documenti relativi al familiare di cui è a carico, una dichiarazione firmata in originale dal familiare medesimo attestante che il richiedente visto è a suo carico, nonché copia del passaporto/documento di identità tagiko del familiare; <p>contratto di affitto oppure titolo di proprietà comprovante la residenza del richiedente visto in Tagikistan, corredato dalle bollette degli ultimi tre mesi di corrente elettrica ed acqua a suo nome. Se il richiedente visto non risulta affittuario o proprietario, dovrà presentare la medesima documentazione a nome del familiare con cui convive, in aggiunta alla copia del passaporto o della carta di identità del familiare convivente.</p>
6	Passaporto originale. <ul style="list-style-type: none">• la data di rilascio del passaporto non deve essere antecedente a 10 anni;• il passaporto deve avere una validità di almeno 90 giorni dalla data di scadenza del visto richiesto; <p>il passaporto deve contenere almeno due pagine libere.</p>
7	Fotocopie dei precedenti visti Schengen, Regno Unito, USA.
8	Autodichiarazione firmata dal richiedente visto circa la sua intenzione di vivere in Italia. Il richiedente visto deve indicare l'indirizzo di residenza, incluso il numero civico dell'edificio ed il numero dell'appartamento.
9	Garanzie documentate e dettagliate come prova del possesso di ampie e costanti risorse economiche. <ul style="list-style-type: none">• Si richiede documentazione attestante un reddito annuo di almeno € 31.000,00 per ogni richiedente visto (compreso il coniuge), derivante da pensioni o rendite, immobili di proprietà a titolo personale, attività economico-commerciali stabili detenute a titolo personale o altre rendite di qualsiasi tipo, esclusi i redditi derivanti da attività di lavoro dipendente.• La congruità dei requisiti economici sarà valutata sulla base di idonee e documentate garanzie riferite almeno all'ultimo anno, tramite un'analisi incrociata di estratti conto bancari, titoli finanziari ed obbligazionari, azioni di imprese e bilanci societari, nonché documenti attestanti la titolarità di immobili e contratti di locazione.
10	Atto notarile attestante l'acquisto di un immobile ad uso abitativo in Italia e/o contratto di locazione sottoscritto sia dal locatore che dall'inquilino e registrato presso le competenti Autorità governative italiane. Sia l'acquisto che l'affitto devono essere dimostrati per mezzo di atti già stipulati.



Ambasciata d'Italia
Tashkent

11	<p>Certificato di parentela, sia in originale che in fotocopia.</p> <ul style="list-style-type: none">• In presenza di coniuge, si richiede il certificato di matrimonio con data non antecedente agli ultimi 6 mesi.• In presenza di minori di anni 18, si richiede il certificato di nascita dal quale possano evincersi i nomi dei genitori. In caso di decesso di uno dei genitori, dovrà essere presentato il certificato di morte, legalizzato dalle competenti autorità del Paese in cui è stato rilasciato il certificato e dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana accreditata e territorialmente competente nello stesso Paese. <p>IMPORTANTE: <u>tutti i certificati devono essere legalizzati dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente accreditata nel Paese in cui il certificato è stato rilasciato. Qualora i certificati siano stati rilasciati da Autorità avente sede in Stati parte della Convenzione dell'Aja del 1961, che ha abolito la legalizzazione degli atti pubblici stranieri, l'Apostilla da apporsi sui certificati può sostituire la suddetta legalizzazione. A tal fine, il richiedente deve rivolgersi alle competenti Autorità dello Stato in cui ha sede l'Ente che ha rilasciato il certificato. Inoltre, tutti i certificati devono essere tradotti in lingua italiana. Per la traduzioni dalle lingue uzbeka e russa, è possibile fare riferimento alle informazioni contenute nel seguente link:</u></p> <p>https://ambtashkent.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/servizi-per-il-cittadino-straniero/legalizzazione-e-traduzione-dei-documenti/</p>
12	<p>Prenotazione di volo Andata.</p> <p>IMPORTANTE: <u>l'Ufficio Visti tratterà solo le domande presentate non più di sei mesi prima della data di viaggio prevista e non più tardi di 15 giorni di calendario prima della data di viaggio prevista. Le domande presentate senza il rispetto dei suddetti limiti temporali saranno immediatamente respinte dal Personale addetto alla ricezione allo sportello. Se la domanda è stata già inserita nel sistema informatico, l'Ufficio visti rilascerà al cittadino un provvedimento in forma semplificata di irricevibilità della domanda, restituirà i documenti allegati, eliminerà i dati biometrici dal sistema (se acquisiti), e restituirà i diritti di percezione incassati.</u></p>
13	<p>Checklist dei documenti giustificativi.</p> <p><i>Il richiedente visto dovrà presentare la presente checklist redatta sia in lingua italiana che in lingua straniera a lui comprensibile. La checklist deve essere stampata dal richiedente visto e firmata in originale.</i></p> <p><i>In presenza di eventuali divergenze interpretative tra la versione originariamente redatta in lingua italiana ed ogni altra versione redatta in una qualsiasi altra lingua, prevarrà la versione originale in lingua italiana.</i></p>

DICHIARAZIONE:

Sono consapevole che la mancata presentazione di TUTTI i documenti sopra elencati potrebbe comportare il diniego della mia domanda di visto, così come la presentazione di tutta la documentazione elencata nel presente documento non garantisce l'automatico rilascio del visto. Sono consapevole che l'Ambasciata d'Italia a Tashkent si riserva il diritto di richiedere documenti aggiuntivi ad integrazione della domanda di visto, qualora sia ritenuto necessario ai fini di una più approfondita valutazione della domanda. Sono consapevole che il limite temporale di conclusione del procedimento amministrativo relativo alla trattazione della mia domanda di visto è di 90 giorni di calendario e che il passaporto non verrà restituito fino all'adozione del provvedimento finale di rilascio visto ovvero di diniego. Sono consapevole che, in merito all'interpretazione del contenuto del presente documento, in presenza di eventuali divergenze interpretative tra la versione originariamente redatta in lingua italiana ed ogni altra versione redatta in una qualsiasi altra lingua, prevarrà la versione originale in lingua italiana.

Io sottoscritto dichiaro di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali relativa al rilascio del visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen (Regolamento generale sulla protezione dei dati/GDPR (UE) 2016/679, art. 13) disponibile sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.	<u>Iniziali:</u>
---	-------------------------

Indirizzo e-mail (stampatello)	Numero di cellulare
Luogo e data	Firma del richiedente visto (firma dei genitori in presenza di minori)